

contentarla un parlamento a Metz. Con altro editto del mese di marzo susseguente calmò i timori di quelli che avevano seguito il partito di suo fratello, loro accordando un'ammnistia generale. Eccettuò nondimeno da questa grazia alcuni degl' istigatori della ribellione e tra gli altri cinque vescovi, cioè quelli d'Albi, d'Uzes, di Lodeve, di Alet e di S. Pons. Determinato di farli deporre, egli autorizzò con lettere-patenti del 16 marzo il Breve del papa che nominava commissari per fare il processo a que'prelati, ma nel 1650 il clero protestò contra tale delegazione.

La morte di Gustavo Adolfo ucciso il 16 novembre 1633 alla battaglia di Lutzen in Sassonia, non aveva rotta l'alleanza di Francia colla Svezia contro casa d'Austria. Essa anzi rinnovossi nel mese di marzo 1633 dal marchese di Feuquieres ambasciatore di Francia, e da Axenstiern cancelliere di Svezia nella dieta dei principi protestanti tenuta ad Hailbron. Il cardinale si vide con tal mezzo assicurato di aver posta la casa d'Austria fuori di stato di attraversare i disegni ch'egli aveva concepito, di assoggettare il duca d'Orleans e vendicarsi di Carlo duca di Lorena. Egli se l'aveva coll'ultimo di questi per aver permesso a sua sorella di seguire il primo nei Paesi-Bassi invece che acconsentire a far dichiarar nullo il loro matrimonio. L'affettato temporeggiare di Carlo nel far omaggio alla Francia del ducato di Bar, fu motivo pel cardinale di farnelo dichiarar decaduto e di riunirlo alla corona con decreto del parlamento emanato il dì 30 luglio. Il re incamminatosi col suo esercito per l'esecuzione di tale giudizio, mentre faceva l'assedio di Nanci conchiuse col duca il 20 settembre il trattato di Gharmes col quale gli cedette questa città perchè avesse a goderne sino a che egli avesse rimessa la principessa Margherita sua sorella tra le mani di S. M. Nulla era meno sincero per parte del duca di questo trattato. Per avere un pretesto di eluderne l'esecuzione, egli si dimise per collusione l'anno 1634 dal suo ducato in favore del cardinal Francesco di lui fratello e andò a raggiungere gli eserciti dell'imperatore. Il maresciallo de la Force spedito contra il nuovo duca, lo fece prigioniero a Luneville in un colla duchessa Claudia sua moglie. Egli si presentò poscia davanti la Mothe di cui